

Filovia Strada Parco: Fiorilli, a fine ottobre progetto in Consiglio. “Tuttavia è impensabile ipotizzare la messa in discussione del progetto”

“Entro fine ottobre il progetto della filovia tornerà all’esame del Consiglio comunale di Pescara per un approfondimento del piano di intervento, con l’obiettivo di giungere alla massima condivisione possibile di un’opera che avrà risvolti importanti per tutta la città, sul piano dell’assetto urbano e della mobilità. Tuttavia è impensabile ipotizzare la messa in discussione del progetto e del percorso messo in cantiere per i filobus: la filovia è già stata appaltata, a Montesilvano sono già cominciati i lavori e ormai manca solo la consegna formale delle aree alla Gestione Trasporti Metropolitani da parte dell’amministrazione comunale di Pescara”. Lo ha ribadito stamane l’assessore al Traffico Bernardino Fiorilli, vicesindaco, commentando l’odierna conferenza stampa del Comitato di lotta contro la strada-parco, che ha consegnato 1.300 firme per chiedere il ritorno del progetto in Consiglio comunale per valutare la possibilità di studiare un percorso alternativo. “Prendiamo atto delle 1.300 firme di cittadini che sarebbero contrari al passaggio della filovia sulla strada-parco – ha aggiunto l’assessore al Traffico Fiorilli -. L’amministrazione comunale ha però il dovere di tenere conto non solo di quei 1.300 cittadini, ma anche dei diecimila utenti che hanno invece firmato una petizione a favore della filovia, sostenuta da oltre una quarantina di associazioni cittadine, una petizione per sollecitare l’amministrazione ad andare avanti e ad accelerare le procedure per un’opera ferma, congelata, da troppi anni, lasciando bloccati i fondi già pronti da sei anni. Il cantiere è ormai pronto: a Montesilvano sono già iniziati i lavori, non è più possibile tornare indietro com’è già emerso durante le sedute di Commissione consiliare Grandi Infrastrutture. Avevamo già deciso, prima dell’intervento odierno dell’Associazione, di riportare il progetto in Consiglio comunale per un’ulteriore condivisione finale dell’opera.

E dal Consiglio siamo anche pronti a recepire eventuali suggerimenti migliorativi, su una diversa sistemazione delle aiuole, di un marciapiede, siamo pronti a discutere sui pali della pubblica illuminazione, che abbiamo già ridotto da 600 ad appena 191. Ma quella seduta di Consiglio, che presumibilmente si svolgerà entro fine ottobre, non può in alcun modo essere pretesto di un’azione dilatoria dei tempi poiché non è ammissibile ritardare ulteriormente l’inizio dei lavori. E’ possibile apportare proposte migliorative al progetto, ma non si può ipotizzare un diverso percorso per i filobus. La filovia si farà e l’amministrazione comunale procederà con la consegna formale delle aree alla Gtm subito dopo la seduta dell’Assemblea”.